



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza
SETTORE TECNICO

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/892866 - n.fax 0445/390043

n. **89** Reg. Generale

data 31/04/2016

ORIGINALE

X C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto

INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL 3° PIANO DEGLI INTERVENTI	CIG
	Z4618FD446

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO che:

- il Comune di Caltrano è dotato del PAT (Piano di Assetto Territoriale), approvato in conferenza dei servizi in data 01.03.2012, ratificata dalla G.R.V. con deliberazione n.416 del 20.03.2012, pubblicata sul BUR n.29 del 13.04.2012;
- successivamente al PAT sono stati approvati il 1° P.I. (Piano degli Interventi), con deliberazione di C.C. n. 2 del 24.02.2014 ed esecutivo a partire dal 18.03.2014 ed il 2° P.I., con deliberazione di C.C. n.2 del 02.02.2015 ed in vigore dal 20.02.2015;
- sono sopravvenute, dall'approvazione dell'ultimo PI, disposizioni normative (art.7 L.R. n.4 del 16/03/2015 ecc...) ed alcune problematiche nonché richieste da parte di privati, che necessitano della predisposizione di un nuovo Piano degli Interventi (3°).
- il nostro Ufficio tecnico, stante la particolare carenza di personale ed i carichi di lavoro in essere, nonché per mancanza di adeguata, specifica professionalità, non è in grado di procedere alla progettazione del P.I. e risulta pertanto necessario affidare il relativo servizio a professionisti esterni, esperti;
- è stata quindi effettuata dall'Amministrazione un'indagine di mercato fra alcuni professionisti locali dalla quale è risultato che una fra le offerte più convenienti, a parità di servizio, è risultata quella di ARCHISTUDIO di Vicenza – strada Pelosa 183 – C.F./p..IVA 02028850242, già incaricato della redazione sia del PAT che del 1° e 2° P.I. e quindi conoscitore del territorio sotto il profilo urbanistico oltre che in possesso di tutti gli elaborati di analisi e di progetto necessari per la redazione della variante in argomento;

VISTA l'offerta del progettista arch. Marisa Fantin di ARCHISTUDIO per la redazione del 3° Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Caltrano del 29.02.2016, prot.992;

CONSIDERATI i contatti ed incontri intercorsi fra il professionista dello studio – arch. Fantin Marisa, l'amministrazione comunale e l'ufficio tecnico, al fine di definire con più precisione le tematiche da affrontare nel nuovo P.I. e stabilito che, rispetto alle indicazioni iniziali, recate nell'indagine di mercato, l'entità dei temi da affrontare si limita ai soli obblighi normativi stabiliti dalla L.R. 4/2015 – art.7 (Varianti Verdi) e all'analisi della fattibilità e conseguente trasposizione grafica e/o normativa di alcune richieste dei cittadini;

RICHIESTA pertanto una revisione dell'iniziale preventivo per adeguarlo alle sole variazioni come sopra specificate;

VISTA la nuova proposta economica di ARCHISTUDIO, per il servizio di redazione del 3° PI, presentata in data 22.03.2016 con la quale lo studio é disposto ad elaborare il 3° PI al costo complessivo di €3.900,00 iva esclusa;

PRECISATO che per l'elaborazione del Piano l'arch. Fantin si avvarrà della collaborazione della Società Sistema snc con sede in Venezia Dorsoduro n.1249 nella persona del dott. Francesco Sbetti;

DATO ATTO che il ridimensionamento dell'onorario di base é stato effettuato sia in ragione delle riduzioni richieste sia del fatto che lo studio ha da poco concluso la stesura del secondo PI di Caltrano e dispone quindi di materiali e conoscenze aggiornate sul territorio nonché della collaborazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. Questo riduce notevolmente la fase di recupero e messa a sistema delle informazioni necessarie;

VISTE le disposizioni introdotte dalla Legge nr. 244 del 24 dicembre 2007 dal D.L. 112 del 25 giugno 2008 sull'affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza;

RICHIAMATI

- l'art. 91 comma 2 che recita: gli incarichi di progettazione di importo inferiore alla soglia di cui al comma 1 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), g) e h) dell'articolo 90,-
- l'art. 125 comma 11 che recita:*Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.*
- l'art. 41 comma 4 del Regolamento dei contratti che prevede la possibilità di affidamento diretto del cottimo fiduciario per l'effettuazione del servizio quando l'importo della prestazione è inferiore ad Euro 40.000,00;
- la determina dell'Autorità dei LL PP nr. 4/2007 del 29 marzo 2007 che al punto nr. f) del dispositivo recita: f) Ritiene che i servizi tecnici di importo inferiore a 40.000,00 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2 e 125, comma 11, del Codice, previa indicazione dei servizi tecnici nel regolamento interno per la disciplina dell'attività contrattuale in economia.

RICHIAMATO il parere dell'Autorità di Vigilanza dei LL PP del 16 novembre 2011 che ritiene prevalga sull'art. 267, comma 10 del Regolamento 207/2010, l'art. 125 comma 11 del Codice dei Contratti DLgs 163/2006, come modificato dalla Legge Sviluppo 106/2011 che quantifica in € 40.000 la soglia massima per l'affidamento diretto di appalti e forniture, compresi i servizi tecnici;

RICHIAMATO l'art. 41 del Regolamento dei contratti di questo Comune;

EVIDENZIATO che nel caso specifico l'affidamento diretto dell'incarico è giustificato da:

- conoscenza del territorio e delle analisi già effettuate in occasione della redazione del PAT e del 1° e 2° PI;
- economicità del servizio stante l'ultima offerta economica in data 22.03.2016, che risulta congrua;
- l'incarico nel suo complesso è notevolmente inferiore ad Euro 40.000,00;
- assicurazione di celerità nell'espletamento dell'incarico;

DATO ATTO ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

RICHIAMATO l'articolo 107, terzo comma della legge n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

RICHIAMATO l'articolo 109 comma 2 della legge n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI :

- il decreto del Sindaco prot. 2001 del 27.05.2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006

RICHIAMATE le deliberazioni di G.C. n. 79 del 19.10.2015 e di C.C. n. 29 del 27.10.2015 con cui è stato approvato il D.U.P 2016/2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 con cui, tra l'altro, è stato disposto il differimento del termine di approvazione dei bilanci dei comuni dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016; e considerato che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, viene automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio;

DATO ATTO CHE è in corso la predisposizione del B.P. 2016 e del Bilancio pluriennale 2016/2018;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

- di affidare allo studio ARCHISTUDIO di Vicenza – strada Pelosa 183 – C.F./p..IVA 02028850242 nella persona dell'arch. Marisa Fantin in collaborazione con il dott. urb. Francesco Sbetti della Società Sistema snc con sede in Venezia Dorsoduro n.1249 , la redazione del 3° Piano degli Interventi del Comune di Caltrano, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11/04, mediante l'aggiornamento e /o correzione della normativa e delle tavole del Piano degli Interventi attualmente in vigore, al fine di adeguarlo alle disposizioni normative di cui alla L.R. n.4 del 16/03/2015 ed alcune problematiche e richieste sopravvenute successivamente all'approvazione del 2° PI;
- di sottoscrivere con i citati professionisti il disciplinare d'incarico, secondo lo schema che si allega alla presente a sub.A;
- di dare atto che la spesa complessiva di Euro 4.948,32 comprensiva del contributo CNPAIA (4%) e dell'Iva al 22%, necessaria per l'espletamento dell'incarico in parola, trova copertura per all'interno dell'imp. 15205 assunto sul cap. 08012.02.0004 /RP del redigendo Bilancio di Previsione 2016

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto
Caltrano 31/04/2016

Il responsabile del Settore Tecnico
f.to Geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Presente provvedimento:

Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria.

Registrato impegno contabile n ...//.... In data//.....

Caltrano 31.03.16

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to Rag. Franco Nicoletti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal __05.04.2016__

Il Funzionario Incaricato
f.to Laura Crosara

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caltrano li __05.04.2016__

Il Funzionario Incaricato
f.to Laura Crosara

COMUNE di CALTRANO

PROVINCIA di VICENZA

DISCIPLINARE DI INCARICO
PER LA REDAZIONE DEL 3° PIANO DEGLI INTERVENTI
AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 11/04
C.I.G. Z4618FD446

N° ____ registro scritture private

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno del mese di () presso la Sede Comunale, in attuazione della determinazione n. ____ del _____

TRA

SANDONA' LORIS, nato a Caltrano il 07.05.1957, nella sua espressa qualità di responsabile del Settore Tecnico, domiciliato per la carica nella sede comunale di Caltrano (Vi) – Piazza Dante n.8, che agisce in quest'atto non in nome proprio ma in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Caltrano (Vi) con sede a Caltrano in Piazza Dante n.8, codice fiscale 84000910244, autorizzato alla sottoscrizione del presente disciplinare dal vigente Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in forza del decreto del sindaco prot. 2001 in data 27.05.2014, di seguito chiamato Amministrazione Comunale;

FANTIN MARISA, nata a Valli del Pasubio il 03.11.1958, C.F. FNTMRS58S43L624D, iscritta, con il n. 471 all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza quale rappresentante dello studio ARCHISTUDIO di Fantin e Pangrazi architetti associati con sede in Vicenza – strada Pelosa 183 – C.F./p..IVA 02028850242 ;

FRANCESCO SBETTI nato a Cornedo all'Isarco (Bz) il 22/07/1952 iscritto all'Ordine degli APPC di Venezia col n.3206, in qualità di legale rappresentante della Società Sistema snc con sede in Venezia Dorsoduro n.1249 p.iva 02052430275

Premesso che

- la nuova L.U.R. prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica si espliciti mediante il piano regolatore comunale, articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).
- il Comune di Caltrano è dotato del PAT (Piano di Assetto Territoriale), approvato in conferenza dei servizi in data 01.03.2012, ratificata dalla G.R.V. con deliberazione n.416 del 20.03.2012, pubblicata sul BUR n.29 del 13.04.2012
- Successivamente al PAT sono stati approvati il 1° P.I. (Piano degli Interventi), con deliberazione di C.C. n. 2 del 24.02.2014 ed esecutivo a partire dal 18.03.2014 ed il 2° PI con deliberazione di C.C. n.2 del 02.02.2016, esecutivo a partire dal 20/02/2016;
- sono sopravvenute, dall'approvazione dell'ultimo PI, disposizioni normative (art.7 L.R. n.4 del 16/03/2015 ecc...) ed alcune problematiche, nonché sono pervenute delle richieste, che necessitano della predisposizione di un nuovo Piano degli Interventi (3°).

segue elenco

tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

In attuazione della determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n° del, l'Amministrazione Comunale affida allo studio ARCHISTUDIO di Vicenza – strada Pelosa 183 – C.F./p..IVA 02028850242 in premessa indicato, nella persona dell'arch. Marisa Fantin, e allo studio Società Sistema snc &C con sede in Venezia Dorsoduro n.1249 p.iva 02052430275, nella persona del dott.Francesco Sbetti che accettano , l'incarico di redigere il **3° Piano degli Interventi** del Comune di Caltrano, ai sensi degli artt. 17 e 18 della LR 11/04.

Il 3° PI, in coerenza e attuazione del PAT, e dello Studio di Compatibilità Idraulica, dovrà modificare/correggere/integrare/stralciare sia la normativa che le tavole grafiche, secondo le indicazioni raccolte dall'Ufficio Tecnico e dall'Amministrazione anche su segnalazione dei cittadini sulla scorta dell'elenco di richieste pervenuto come specificato in premessa.

Art. 2 - Obiettivi e finalità del PI

Coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi del PAT il nuovo P.I., è finalizzato a conseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree naturalistiche;

Art.3 - Elaborati della variante al PI

Il professionista incaricato si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria per l'elaborazione dei contenuti della variante al PI provvedendo all'elaborazione delle tavole corrette e alla rettifica della parte normativa.

Art. 4 - Documentazione di base

L'Amministrazione Comunale, in accordo con il Professionista, fornirà per la redazione della variante al PI, il materiale aggiornato su supporto informatico o cartaceo necessario.

Qualora il Comune non fornisca il materiale di cui sopra, o lo fornisca soltanto in parte, al professionista incaricato è dovuto il rimborso delle spese necessarie per il reperimento e l'approntamento di detto materiale e un compenso da concordare per la rielaborazione dei dati.

Art. 5 - Modalità di espletamento dell'incarico

Nell'adempiere all'incarico il Professionista incaricato deve:

- dare consulenza urbanistica per la stesura del documento del Sindaco;
- assumere le linee programmatiche definite dal Sindaco per l'elaborazione del documento di cui al 1° comma dell'art. 18 della L.R. 11/04 in merito alle priorità relative alle trasformazioni urbanistiche, agli interventi, nonché agli effetti attesi;
- raccogliere, catalogare, analizzare, anche attraverso incontri di approfondimento con gli uffici e richiedenti, le istanze dei cittadini e proposte degli uffici;
- elaborare e presentare all'Amministrazione Comunale, se necessario, la banca dati alfanumerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento, nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b), c) del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 11/04;
- predisporre la "bozza di progetto" di PI, completa degli elaborati se necessari forniti in una copia;
- predisporre gli elaborati definitivi modificati dal PI da portare in adozione tratti dal seguente elenco
- raccogliere, catalogare, analizzare le osservazioni pervenute ed effettuare eventuali incontri di approfondimento con l'ufficio tecnico;
- adeguare le tavole di PI alle osservazioni accolte a seguito di eventuali pareri.

Le tavole di PI definitivo, di seguito descritte, se necessarie, dovranno essere prodotte in duplice copia:

- tav. 1 - intero territorio comunale sc. 1:5000
- tav. 2 - zone significative sc. :2000
- tav. 3 - centri storici sc. 1:1000 / 1:500
- tav. 4 - verifica del dimensionamento
- relazione programmatica
- norme tecniche operative
- registro dei crediti edilizi
- prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

Art. 6 - Tempi e fasi per l'espletamento dell'incarico

Per l'espletamento dell'incarico si convengono le seguenti fasi e relativa tempistica:

FASE 1

Consulenza alla elaborazione del documento di cui al 1° comma dell'art. 18 della L.R. 11/04, in merito alla priorità relativa alle trasformazioni urbanistiche, agli interventi, alle opere pubbliche da realizzarsi, rapportate al bilancio pluriennale comunale, al programma triennale delle opere pubbliche ed agli altri strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali. Tempo 10gg

FASE 2

Bozza del progetto di PI contenente gli estratti degli elaborati necessari, modificati in seguito alle richieste accolte dal PI di cui all'elenco che segue:

- tav. 1 - intero territorio comunale sc. 1:5000
- tav. 2 - zone significative sc. :2000
- tav. 3 - centri storici ed eventuali progetti speciali sc. 1:1000 / 1:500
- tav. 4 - verifica del dimensionamento
- relazione programmatica
- norme tecniche operative
- registro dei crediti edilizi
- prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale

In questa fase, l'Amministrazione Comunale dovrà procedere all'esame degli elaborati della Variante e comunicare al Professionista incaricato eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni agli elaborati presentati in bozza.

Tempo 30 gg

FASE 3

Progetto definitivo del PI, completo di tutti gli elaborati definitivi di cui alla fase 2.

Elaborazione, per quanto di competenza, della banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento, nonché le informazioni contenute negli elaborati sopracitati.

Tempo 20gg

FASE 4

Proposta di controdeduzioni alle osservazioni.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle osservazioni da parte degli interessati, di cui all'art. 18 comma 3 della L.R. 11/04, l'Amministrazione Comunale inoltrerà al Professionista incaricato le osservazioni pervenute per la formulazione, entro **10 giorni**, del parere tecnico.

FASE 5

Adeguamento cartografico e/o normativo del PI a seguito dell'eventuale accoglimento di osservazioni.

Il Professionista incaricato, su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale, procederà all'adeguamento cartografico e/o normativo del PI, nei successivi **10 giorni**, fornendo all'Amministrazione Comunale n° 2 copie cartacee degli elaborati completi e aggiornati, oltre ad una copia integrale della variante al P.I. su supporto informatico in formato, shp, dwg, pdf, doc, o altri tra i più comuni o richiesti.

In ogni caso la redazione degli elaborati, grafici, testuali, data base, dovrà avvenire in conformità alla L.R. 11/2004, ed ai successivi atti d'indirizzo, nonché degli indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale. Per consentire all'Ente l'implementazione del sistema informativo territoriale comunale, dovranno essere seguiti protocolli di archiviazione che consentano la possibilità di gestione e trattamento dei dati secondo le specifiche della carta tecnica regionale in formato numerico. In particolare gli archivi alfa numerici e grafici dovranno essere collegabili all'archivio informatico di supporto alla gestione delle pratiche edilizie attraverso le opportune implementazioni software necessarie a condividere le informazioni.

Il Professionista incaricato si impegna formalmente al rispetto dei tempi e delle fasi suesposte.

Qualora il Professionista incaricato, per cause dipendenti esclusivamente da lui, non ottemperi alla consegna degli elaborati nei tempi fissati, incorrerà nella penale giornaliera pari all'uno per cento del compenso complessivo, fatti salvi i maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale. La penale massima non potrà comunque superare complessivamente il 10% del corrispettivo, ai sensi dell'art. 56 del d.p.r. n. 554/1999 e verrà detratta dal saldo come definito al successivo articolo 9.

Qualora il ritardo accumulato dal professionista faccia prevedere l'applicazione di una penale pari alla misura massima esigibile, il Responsabile del Procedimento, ferma restando la penale già maturata, potrà procedere alla revoca in danno del contratto d'incarico professionale.

Art. 7 - Compensi e rimborsi spese

I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni regolate dalla presente convenzione sono stabiliti nella misura di Euro 3.900,00 al netto di IVA e C.N.P.A.I.A.

Art. 8 - Pagamento dei compensi

I compensi convenuti all'articolo precedente saranno corrisposti con le seguenti modalità, con riferimento alle fasi previste all'art. 7:

- 50% alla consegna del progetto definitivo di P.I.
- 50% all'approvazione definitiva del PI

Con il saldo verranno operati eventuali conguagli derivanti da integrazioni alla presente convenzione.

In caso di ritardo nei pagamenti, oltre i 90 gg. dalle scadenze previste, saranno corrisposti al Professionista incaricato, con il saldo dei compensi, gli interessi legali nella misura di cui all'art.1284 del codice civile.

Art. 9 – Clausola di tracciabilità dei pagamenti e clausola risolutiva espressa.

L'arch. **Marisa Fantin** per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni, si assume tutti gli obblighi previsti dalla medesima legge. A tal fine si riporta il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in relazione alla gara per l'affidamento del servizio tecnico in oggetto:

C.I.G. Z4618FD446

Tutti i pagamenti a favore della ditta saranno intestati ai soggetti sottoindicati mediante bonifico presso Cassa Rurale e artigiana di Brendola- Fil. Vicenza vle Margherita – Codice IBAN: IT13D0839911800000000176871

Intesa San Paolo -Venezia IT4210306902109074000075680

I soggetti delegati ad operare sui conti sopra indicati sono:

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA	QUALIFICA
MARISA FANTIN	omissis	omissis	titolare
FRANCESCO SBETTI	omissis	omissis	titolare

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, la ditta affidataria è obbligata a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante. In caso di cessione del corrispettivo della esecuzione successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto, secondo quanto previsto dal sopra citato art. 3. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto contrattuale dovranno quindi essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei riportando l'indicazione del codice identificativo di gara CIG.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltare/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 7 – Inadempienze contrattuali.

In caso di inadempienza, o di insufficiente livello qualitativo o quantitativo della prestazione, l'Amministrazione convocherà, anche in via breve, il tecnico chiarendo le carenze della prestazione ed assegnando un termine per l'adempienza, scaduto tale termine o perdurando l'insufficiente livello qualitativo l'Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di risolvere il contratto rimborsando al professionista le sole spese sostenute e documentate.

Art. 8 - Incompatibilità – incandidabilità - inconfiribilità degli incarichi

Con la sottoscrizione della presente scrittura privata il professionista dichiara che non esiste:

a) alcuna delle cause di incandidabilità ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 235/2012 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità";

b) alcuna delle cause d'inconferibilità e d'incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 numero 190" ed in particolare:

- quanto alle cause di inconferibilità, con specifico riferimento alle ipotesi previste degli artt. 3, 4, 5, 7 e 8 del citato decreto;
- quanto alle cause di incompatibilità, con specifico riferimento alle ipotesi previste degli artt. 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del citato decreto

Art. 9 – Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti

Il professionista si obbliga, nell'esecuzione dell'incarico, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave

Art. 10 – Informativa Privacy.

Il professionista da atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.10 del D.Lgs 30.06.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utenza esterna.

Questa Stazione Appaltante informa il professionista che titolare del trattamento dei dati è il Comune di Caltrano e che, relativamente agli adempimenti inerenti il presente disciplinare d'incarico, "responsabile" del suddetto trattamento è il signor Loris Sandonà, per ciò che riguarda l'esecuzione dell'incarico responsabile è il signor Loris Sandonà e per ciò che riguarda i pagamenti è il signor Franco Nicoletti.

Art. 11 – Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente per territorio ed è esclusa la competenza arbitrale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Vicenza.

Art. 12 – Registrazione

Il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso.

Ai fini fiscali si dichiara che il servizio in parola è soggetto al pagamento dell'IVA;

IL RESP. del SETT. TECNICO
Sandonà geom.Loris

Arch. Marisa Fantin
